



COMUNE DI GOVONE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11

OGGETTO: Istituzione (Canone Unico Patrimoniale). Regolamento per l'applicazione. Approvazione.

L'anno **duemilaventuno**, addì **dodici**, del mese di **marzo**, alle ore **18:30** nella sala consiliare del piano terra del Castello e/o previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PR.	AS.
SORBA ELIO	SINDACO	X	
TRINCHERO IOLANDA	CONSIGLIERE	X	
MO SIMONE	CONSIGLIERE	X	
MARELLO FRANCO	CONSIGLIERE	X	
BRUNO CARLO	CONSIGLIERE		X
FERRATO PIERANGELO	CONSIGLIERE	X	
GALLO MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
PERENO BARBARA CGT. MURIALDO	CONSIGLIERE	X	
PONCHIONE ORNELLA	CONSIGLIERE	X	
LANO CARLO	CONSIGLIERE	X	
MANCINI STEFANIA CGT VERCELLI	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Anna SACCO BOTTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale..

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SORBA ELIO** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Come disciplinato con la deliberazione di G.C. N. 76, adottata nella seduta del 22.10.2020, recante: “Linee guida per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute collegiali. Approvazione”, la presente seduta si svolge in presenza e videoconferenza.

Sono presenti fisicamente: SORBA Elio (Sindaco), Dott.ssa Anna SACCO BOTTO (Segretario Comunale) TRINCHERO Iolanda, MO Simone, MARELLO Franco, FERRATO Pierangelo, GALLO Massimo, PERENO Barbara e LANO Carlo (Consiglieri Comunali)

Sono presenti in remoto: PONCHIONE Ornella e MANCINI Stefania (Consiglieri Comunali)

N. 11/CC del 12/03/2021

OGGETTO: Istituzione (Canone Unico Patrimoniale). Regolamento per l'applicazione. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera

g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021.

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”*

Dato atto che ai sensi della disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da

ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voto favorevole unanime reso nei modi di legge;

(I Consiglieri Ponchione O. e Mancini S. presenti in remoto hanno declinato il loro voto previo appello nominale).

DELIBERA

1) Di approvare il «REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE di CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA» allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 59 articoli.

2) Di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 5 del presente dispositivo.

3) Di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

4) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

5) Di dare atto che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021.

Successivamente, con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge, (I Consiglieri Ponchione O. e Mancini S. presente in remoto hanno declinato il loro voto previo appello nominale), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. .

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: SORBA ELIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Anna SACCO BOTTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 e s.m.i., si attesta la regolarità tecnica del presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ROSSO Patrizia

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 e s.m.i., si attesta la regolarità contabile del presente atto, nonché la necessaria copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ROSSO Patrizia

COMPATIBILITA' DI BILANCIO (ex art. 9, c.1, lett. a) p.2 DL n. 78/2009)

REGOLARE

IRREGOLARE

Govone, li 12/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ROSSO Patrizia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 160 Reg. Pubbl.

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/00 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni decorrenti dal 24/03/2021.

Govone, li 24/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Anna SACCO BOTTO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 12-mar-2021

dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.)

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna SACCO BOTTO

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Govone, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
BIANCO Giovanna